



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 985 del 12 febbraio 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p>Progetto Esecutivo SS.318 "di Val Fabbrica" Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario - Aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ai sensi dell'art.15 co.2 del DPR 120/2017</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 10964</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">ANAS S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*);
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 che, in attuazione dell’art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

PRESO ATTO che:

- la Società ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Umbria con nota prot. CDG.ST.PG.1010109 del 21/12/2023 ha presentato istanza ai fini dell’avvio della procedura di Aggiornamento del Piano di Utilizzo in considerazione della modifica sostanziale apportata, ai sensi dell’art. 15, comma 2, del D.P.R. 120/2017 per il “*Progetto Esecutivo S.S.318 “di Val Fabbrica” Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario*”;
- l’istanza è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per le valutazioni ambientali (d’ora innanzi Divisione) al prot. MASE-943 del 03/01/2024;
- la Divisione con nota prot. MASE-0018499 del 1/02/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA-0001280 in pari data, ha comunicato alla Commissione ed al Proponente l’esito positivo delle verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità per l’avvio della procedura di verifica dell’aggiornamento del Piano di utilizzo terre del progetto esecutivo in questione.

RILEVATO che:

- con il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018, è stata determinata la positiva conclusione della verifica, ai sensi dell’articolo 9, del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto “*S.S. 318 ‘di Val Fabbrica’ Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1 parte B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario*”, nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel citato parere n. 2908 del 14/12/2018;
- con il decreto direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022, reso sulla base del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale-Sottocommissione VIA [ID7863], è stata determinata la positiva conclusione dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 120/2017, relativa al progetto esecutivo “*S.S. 318 ‘di Val Fabbrica’ Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1 parte B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario*”, “*a condizione che sia verificata la validità della proroga dell’autorizzazione per il sito di destinazione finale “Codice RA02 – Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l.” che risulta essere in scadenza al 22 novembre 2022*”;

RILEVATO inoltre che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione relativa all'Aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo "S.S. 318 'di Val Fabbrica' Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1 parte B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario", così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MASE-0018499 del 01/02/2024, in merito ai contenuti richiesti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017;
- l'esame viene effettuato in quanto il Proponente riferisce che la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di destinazione o ad utilizzo è diverso da quello indicato nel Piano di Utilizzo approvato con il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019 e con il decreto direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022. In particolare, il Proponente afferma che sono stati aggiunti n.5 siti per il deposito finale di Terre e Rocce da Scavo, presso il comune di Valfabbrica (PG), nell'ambito della gestione come "sottoprodotti", per ripristini ambientali (RA04 ÷ RA08), rappresentando un miglioramento rispetto alla precedente relazione in termini di impatto ambientale, in quanto l'inserimento di questi ulteriori n. 5 siti a distanze sensibilmente inferiori rispetto ai precedenti, consentirà, diminuendo sostanzialmente il totale dei chilometri percorsi per il trasporto delle terre e rocce da scavo ai nuovi siti di conferimento, di immettere minor quantità di inquinanti come polveri fini (PM10), ossidi di azoto (NOx) e l'anidride carbonica (CO2). Di questi n.5 siti di destinazione finale delle terre e rocce da scavo in regime di sottoprodotto il Proponente afferma di riportare l'ubicazione dei siti destinazione, unitamente a tutte le informazioni necessarie alla definizione degli stessi (superficie, volumi, impresa, tipologia di smaltimento, autorizzazioni).
- l'esame viene effettuato in quanto il Proponente riferisce che nell'ambito di questo nuovo contesto di siti di destinazione finale ha aggiornato anche i volumi di scavo, frutto dei risultati delle indagini di caratterizzazione previste per le aree di cantiere e per le aree di deposito intermedio, stimati pari a circa 15.600 mc, in percentuali pari al 3% rispetto al volume di scavo complessivo, non costituendo però modifica sostanziale al PUT approvato precedentemente.

CONSIDERATO che la documentazione presentata e pubblicata sul sito web dell'Autorità Competente è quella oggetto dell'esame istruttorio;

CONSIDERATO che il Proponente, nella Relazione integrativa di PUT (Codice Elab. T00GEO01GEORE01_B), riferisce che trattasi di integrazione al PUT approvato e che per tutti i contenuti del PUT approvati e non modificati restano confermati quelli già presenti nel PUT e nell'aggiornamento del PUT approvato. In merito al Programma dei lavori e alla validità del Piano di Utilizzo, il Proponente riferisce che nel Progetto Esecutivo è stata stimata una durata complessiva dei lavori pari a 1290 gg naturali e consecutivi. La validità del PUT è stata stimata pari alla durata complessiva dei lavori, incrementati del 10% per tener conto di eventuali imprevisti e fermo cantiere, per un totale quindi di 1419 gg a partire dalla consegna dei lavori. Altresì, il Proponente evidenzia che qualora sorgessero circostanze sopravvenute, impreviste e imprevedibili, sarà cura dell'Esecutore richiedere, prima della scadenza dei termini di validità del Piano, una proroga del piano di utilizzo ai sensi dell'art. 16 del DPR 120/17.

Nel PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018 e confermato nell'aggiornamento del PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione VIA, il bilancio delle materie concludeva che i materiali provenienti dagli scavi, da conferire in siti idonei, ammontano complessivamente a 501.227 m³ (calcolati come volume movimentato). Si riporta di seguito, la sintesi del bilancio delle materie, come riportato nel PUT approvato.

		Scavi (mc)	Rilevati e rinterrati (mc)	Rilevati e rinterrati (%)	Materiali da smaltire a discarica (Parte IV D.Lgs.152/06 e s.m.i.) (mc)	Totale materiale in esubero (mc)	Totale materiale in esubero (%)
P.E.	In banco	475'521.37	97'458.31	20.5%	3'245.02	378'063.06	79.5%
	Movimentati	618'177.78	116'949.97	18.9%	4'218.53	501'227.81	81.1%

Il Proponente riferisce che in fase realizzativa, si è riscontrata la necessità di procedere ad ulteriori attività di scavo, con la movimentazione delle seguenti volumetrie:

- Sbancamento del Campo di Varo del Viadotto Tre Vescovi, per un totale di 4.619.85 mc;
- Rimozione del corpo di frana in corrispondenza dello svincolo SV01, per un totale di 10.965 mc, portando ad un incremento del volume di scavo di 15.585 mc che rispetto a quello approvato risultano essere pari a circa il 3% in più.

		Scavi (mc)	Rilevati e rinterrati (mc)	Rilevati e rinterrati (%)	Materiali da smaltire a discarica (Parte IV D.Lgs.152/06 e s.m.i.) (mc)	Totale materiale in esubero (mc)	Totale materiale in esubero (%)	Totale materiale già conferito a deposito finale (t)
AGG.	In banco	491'106.22	97'458.31	19.8%	3'245.02	393'647.91	80.2%	379'604.19
	Movimentati	638'438.09	116'949.97	18.3%	4'218.53	521'488.11	81.7%	

Sulla base di quanto indicato nel PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018, confermato nell'aggiornamento del PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione VIA e riconfermato nell'aggiornamento del PUT del presente parere, tali materiali sono stati considerati idonei al loro riutilizzo come sottoprodotti, e non qualificati come rifiuti, ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. poiché conformi ai limiti di colonna A e B della tabella 1, allegato 5, al Titolo V, della Parte Quarta, del D.Lgs. n. 152/06. Nello specifico, per lo smaltimento dei materiali in esubero, il Proponente riconferma le seguenti modalità di gestione:

- Gestione come "sottoprodotti" – DPR 120/17 Titolo II, Capo II;
- Operazioni di recupero / rifiuto – TUA Parte IV, DPR 120/2017 art.23.

Il Proponente in merito ai siti di destinazione finale delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, rispetto al PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018 e confermato nell'aggiornamento del PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione VIA, nel presente aggiornamento oltre ai 3 siti di destinazione finale delle TRS in esubero individuati precedentemente nei PUT approvati (RA01, RA02, RA03), ne aggiunge ulteriori 5, come riportato nella tabella seguente.

Denominazione	Impresa/Soggetto titolare	Tipologia	Comune	Capacità		Capacità per la durata del PdU	
				(t)	(mc)	(t)	(mc)
RA01	Soc. Akren Società Agricola S.r.l.	Rimodellamento morfologico	Valfabbrica (PG)	-	123.568	-	115.106
RA02	Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l.	Ripristino ambientale	Gualdo Tadino (PG)	-	122.770	-	122.770
RA03	Fratelli Fatabbi S.r.l.	Ripristino ambientale	Gualdo Tadino (PG)	-	130.424	-	130.424
RA04	Soc. Akren Società Agricola S.r.l.	Rimodellamento morfologico	Valfabbrica (PG)	-	102.186	-	102.186
RA05	Soc. Akren Società Agricola S.r.l.	Rimodellamento morfologico	Valfabbrica (PG)	-	122.736	-	122.736
RA06	Luigi SERRA e Az. Agr. Silvestro SERRA	Rimodellamento morfologico	Valfabbrica (PG)	-	48.742	-	48.742
RA07	Luigi SERRA e Az. Agr. Silvestro SERRA	Rimodellamento morfologico	Valfabbrica (PG)	-	23.601	-	23.601
RA08	Az. Agr. Silvestro SERRA	Rimodellamento morfologico	Valfabbrica (PG)	-	391	-	391
				Tot.		665.956	

Tabella 1 Siti di destinazione finale delle TRS in esubero individuate nei PUT precedentemente approvati

Il Proponente afferma che la capacità complessiva dei siti di destinazione finale delle TRS in esubero individuati pari a 665.956 mc coprono la quantità totale delle TRS in esubero da destinarsi, pari a circa 521.488,11 mc.

In merito ai siti di destinazione finale delle TRS in esubero in regime di rifiuti, il Proponente, rispetto al PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018, confermato nell'aggiornamento del PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione VIA, nel presente aggiornamento ha confermato tutti e tre gli impianti di recupero, come riportato nelle tabelle seguenti.

Denominazione	Impresa/Soggetto titolare	Tipologia	Comune	Capacità		Capacità per la durata residua del PdU	
				(t/a)	(mc/a)	(t)	(mc)
REC01	Capriotti S.r.l.	Impianto di recupero	Gubbio (PG)	10.000	-	5.000	2.500
REC02	Burano inerti S.r.l. - Rockolors S.r.l.	Impianto di recupero	Cagli (PU)	59.990	-	30.000	15.000
PRO01	Cementerie A.Barbetti S.p.A.	Ciclo produttivo	Gubbio (PG)	40.000	-	20.000	10.000
				Tot.		55.000	27.500

Tabella 2 Impianti di recupero dei rifiuti individuati dal Proponente per conferire le TRS in regime di rifiuto

Numerazione	REC01
Tipologia e Denominazione	Cava - Recupero rifiuti
Comune e provincia	Gubbio (PG)
Località	Valderchia
Impresa/Soggetto titolare	Capriotti S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	AUA del 2019 (validità 15 anni)
Tipologia di materiale idoneo	CER 170504 (tipologia) 7.31 bis, del D.M. 05/02/1998 e smi)
Volumi autorizzati (t/a)	10.000 (5.000 mc/a)
Distanza dal cantiere (km)	29
Viabilità interessata	SS318, SS219, SS452

Tabella 3 Impianto di recupero - REC01

Numerazione	REC02
Tipologia e Denominazione	Cava – Recupero rifiuti
Comune e provincia	Cagli (PU)
Località	Il Piano
Impresa/Soggetto titolare	Burano inerti S.r.l. – Rockolors S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	Titolo Unico n. 49 del 13/12/2019, Comune di Cagli
Tipologia di materiale idoneo	CER 170504 (tipologia 7.31 bis, del D.M. 05/02/1998 e smi)
Volumi autorizzati (t/a)	59.990 (29.995 mc/a)
Distanza dal cantiere (km)	57
Viabilità interessata	SS318, SS219, SS452

Tabella 4 Impianto di recupero – REC02

Numerazione	PRO01
Tipologia e Denominazione	Impianto di produzione
Comune e provincia	Gubbio (PG)
Località	Corso Semonte, Gubbio
Impresa/Soggetto titolare	Cementerie Aldo Barbetti S.p.A.
Autorizzazione/Scadenza	Determina dirigenziale n. 11648 del 09/11/2018 – Regione Umbria
Tipologia di materiale idoneo	CER 170504
Volumi autorizzati (t/a)	40.000 (20.000 mc/a) (Dichiarazione disponibilità) 59.990 (29.995 mc/a)
Distanza dal cantiere (km)	29
Viabilità interessata	SS318, SS219

Tabella 5 Impianto di produzione (cicli produttivi) – PRO01

Nell'aggiornamento del PUT il Proponente riporta le aree di ripristino ambientale individuate, quelle previste nel PUT approvato e confermati nell'aggiornamento del PUT (RA01, RA02, RA03) e quelle nuove individuate nel presente aggiornamento del PUT (RA04, RA05, RA06, RA07, RA08), come riportato di seguito e rimanda in allegato all'aggiornamento del PUT per le copie delle autorizzazioni assentite dagli Enti competenti per i siti individuati.

Numerazione	RA01
Tipologia e Denominazione	Rimodellamento morfologico terreno agricolo
Comune e provincia	Valfabbrica (PG)
Località	Sospertole
Impresa/Soggetto titolare	Soc. Akren Società Agricola S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	Permesso a costruire del 03/12/2021 quattro anni dall'inizio dei lavori
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	123.568
Distanza dal cantiere (km)	0
Viabilità interessata	SS318

Tabella 6 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS "RA01"

Numerazione	RA02
Tipologia e Denominazione	Reinserimento ambientale cave ex Umbria Carbonati ed ex area Opificio Industriale
Comune e provincia	Gualdo Tadino (PG)
Località	-
Impresa/Soggetto titolare	Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	Autorizzazione scaduta il 22/11/2020 prorogata fino al 22/11/2022
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	122.770
Distanza dal cantiere (km)	17
Viabilità interessata	SS318, SP245

Tabella 7 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS "RA02"

Numerazione	RA03
Tipologia e Denominazione	Ripristini ambientali
Comune e provincia	Gualdo Tadino (PG)
Località	Rigali
Impresa/Soggetto titolare	Fratelli Fatabbi S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	Permesso a costruire del 08/06/2021 scadenza 08/06/2025
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	130.424
Distanza dal cantiere (km)	19
Viabilità interessata	SS318, SP245, SS3

Tabella 8 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS “RA03”

Numerazione	RA04
Tipologia e Denominazione	Rimodellamento morfologico terreno agricolo
Comune e provincia	Valfabbrica (PG)
Località	Loc. Sospertole
Impresa/Soggetto titolare	Soc. Akren Società Agricola S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	Permesso di costruire n. 6517 del 05/12/23, Comune di Valfabbrica, scadenza 05/12/28
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	102.186
Distanza dal cantiere (km)	0
Viabilità interessata	SS318

Tabella 9 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS “RA04”

Numerazione	RA05
Tipologia e Denominazione	Rimodellamento morfologico terreno agricolo
Comune e provincia	Valfabbrica (PG)
Località	Loc. Sospertole
Impresa/Soggetto titolare	Soc. Akren Società Agricola S.r.l.
Autorizzazione/Scadenza	Permesso di costruire n. 6526 del 05/12/23, Comune di Valfabbrica, scadenza 05/12/2028
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	122.736
Distanza dal cantiere (km)	0
Viabilità interessata	SS318

Tabella 10 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS “RA05”

Numerazione	RA06
Tipologia e Denominazione	Bonifica area in frana mediante rimodellamento di terreno agricolo realizzazione drenaggi e regimazione idrica superficiale
Comune e provincia	Valfabbrica (PG)
Località	Casacastalda
Impresa/Soggetto titolare	Luigi SERRA e Az. Agr. Silvestro SERRA
Autorizzazione/Scadenza	Permesso di costruire n. 6524 del 05/12/23, Comune di Valfabbrica, scadenza 05/12/2028
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	48.742
Distanza dal cantiere (km)	0
Viabilità interessata	SS318

Tabella 11 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS “RA06”

Numerazione	RA07
Tipologia e Denominazione	Rimodellamento morfologico terreno agricolo
Comune e provincia	Valfabbrica (PG)
Località	Loc. Caicotte - Casacastalda
Impresa/Soggetto titolare	Luigi SERRA e Az. Agr. Silvestro SERRA
Autorizzazione/Scadenza	Permesso di costruire n. 6528 del 05/12/23, Comune di Valfabbrica, scadenza 05/12/2028
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	23.601
Distanza dal cantiere (km)	0
Viabilità interessata	SS318

Tabella 12 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS “RA07”

Numerazione	RA08
Tipologia e Denominazione	Rimodellamento morfologico terreno agricolo
Comune e provincia	Valfabbrica (PG)
Località	Giomici, Voc. Casella II
Impresa/Soggetto titolare	Az. Agr. Silvestro SERRA
Autorizzazione/Scadenza	Permesso di costruire n. 6525 del 05/12/23, Comune di Valfabbrica, scadenza 05/12/2028
Tipologia di materiale idoneo	Terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06d
Volumi autorizzati (mc)	391
Distanza dal cantiere (km)	4
Viabilità interessata	SS318

Tabella 13 Sintesi contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 – Sito di destinazione finale delle TRS “RA08”

CONSIDERATO e VALUTATO che

Rispetto al PUT di progetto esecutivo approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018 e all'aggiornamento del PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione VIA, nel periodo giugno 2022 – agosto 2023 il Proponente riferisce di aver eseguito le indagini previste in corso d'opera per i materiali di scavo provenienti dalle gallerie naturali. I prelievi sono stati eseguiti nelle aree di deposito intermedio o da fronte scavo, in corrispondenza delle seguenti opere: Galleria Picchiarella GN01 (n.4 campioni); Galleria Casacastalda GN02 (n.4 campioni); Corpo di frana - area di deposito Calvario (n.4 campioni), come riportato nella tabella seguente.

Ubicazione	Rapporto di prova n°	Denominazione campione	Data Prelievo	
GN01 – Est (PG)	16+752.50	83517	GN01 PG-01	07/07/23
	17+109	85189	GN01	31/10/23
	16+681	85191	GN01	31/10/23
GN01 – Ovest (AN)	17+057	84276	GN01 lato Ancona	31/08/23
	18+963.70	77949	GN02 galleria Casacastalda EST	15/06/22
GN02 – Est (PG)	18+866.80	80446	Galleria Casacastalda	12/12/22
	18+790	82283	GN02 18+790	15/04/23
GN02 – Ovest (AN)	17+693	81055	GN02 11°	02/02/23

Ubicazione	Rapporto di prova n°	Denominazione campione	Data Prelievo
Corpo di frana – area di deposito	85192	C1	31/10/23
	85193	C2	31/10/23
	85194	C3	31/10/23
	85195	C4	31/10/23

Tabella 14 Indagini previste in corso d'opera per i materiali di scavo provenienti dalle gallerie naturali e dal corpo di frana – area di deposito Calvario

Dai risultati delle analisi sui campioni, il Proponente riferisce di averli confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica e che per tutti i campioni ambientali analizzati, i parametri esaminati risultano inferiori alle CSC riportate nella colonna A della Tab. 1, Allegato 5 alla Parte IV Titolo V, D.Lgs. 152/06 e pertanto conformi alla destinazione d'uso dei nuovi siti di destinazione finale individuati.

Rispetto al PUT di progetto esecutivo approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018 e all'aggiornamento del PUT approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere n. 277 del 10/06/2022 della Commissione, per i siti di destinazione finale delle TRS in esubero confermati resta ancora da acquisire e trasmettere al MASE la validità della proroga dell'autorizzazione per il *sito di destinazione finale "Codice RA02 – Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l."* che ad oggi risulta essere scaduta al 22/11/2022. Pertanto, le TRS in esubero non potranno essere movimentate verso tale sito, prima dell'invio al MASE dell'autorizzazione in corso di validità.

Nell'aggiornamento del PUT per i nuovi n.5 siti di destinazione finale delle TRS in esubero il Proponente ha fornito gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 sia all'interno della relazione integrativa al PUT sotto forma di schede descrittive di sintesi, sia negli allegati alla Relazione integrativa. Per l'ubicazione dei siti di destinazione finale delle TRS in esubero, l'Elaborato grafico T00GE01GEOCO01B riporta sia la loro ubicazione sia i percorsi stradali dal sito di produzione ai siti di destinazione finale e le rispettive distanze. L'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B) reca le copie delle autorizzazioni assentite ai siti di destinazione finale delle TRS in esubero per recuperi ambientali, rimodellamenti morfologici, ecc.

Per il *sito di destinazione finale delle TRS in esubero "RA04"*, il Proponente prevede di conferire 102.186 mc di TRS in esubero conformi alle CSC di Tab.1, col.A, All.to 5, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il rimodellamento morfologico del terreno agricolo. Nell'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B_1) il Proponente ha allegato, oltre alla documentazione tecnica del progetto, anche la seguente documentazione autorizzativa:

- a) la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria N. 9435 DEL 11/09/2023 che autorizza alla AKREN Società agricola, ai soli fini idraulici ai sensi del T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, l'intervento per la realizzazione di un guado in pietrame sul corso d'acqua demaniale fosso di Sospertole, in località Sospertole del Comune di Valfabbrica, ivi compreso quanto necessario all'esecuzione dei lavori in alveo. Altresì la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria N. 9435 DEL 11/09/2023 determina di approvare il progetto presentato dalla Regione Umbria in data 23/08/2023 subordinatamente al rispetto di condizioni e prescrizioni.
- b) L'autorizzazione dell'istanza per la presenza del vincolo idrogeologico in relazione all'intervento di rimodellamento morfologico terreno agricolo in Loc. Sospertole ai sensi della L.R. n.28/2001, art.6 e RR n.11/2012, art. 58 rilasciata dal Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (N. 36660/2023 del 25-07-2023) nel rispetto delle norme urbanistiche, paesaggistiche, ambientali e di difesa del suolo, nonché delle competenze di altri Enti operanti nel settore e con l'osservanza di prescrizioni.
- c) Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Valfabbrica (n. 6517 del 05/12/2023) alla AKREN Società agricola srl nel quale è previsto che "[...] per i volumi di riporto in progetto saranno utilizzati i terreni di risulta dello scavo proveniente dai lavori di realizzazione degli interventi di completamento della SS 138 dal km 16+224 al km 19+354, galleria di Casacastalda il cui imbocco si colloca in area limitrofa ai punti di accesso alla proprietà di progetto. Il volume di riporto complessivo ammonta a 102.185,823 mc. Detti terreni saranno costituiti esclusivamente da Terre e Rocce da Scavo conformi al DPR 120/2017 e tali TRS hanno requisiti tali da poter essere trattati come sottoprodotti (ai sensi dell'art.4 del DPR 120/2017). Il loro utilizzo deve essere conforme alle disposizioni del PUT di art.9 del DPR 120/2017. Il rilascio del presente permesso di costruire comporta modifica del PUT approvato

con Decreto di compatibilità ambientale n.3299 del 29/10/2018 (ID 3865) e successiva modifica con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 (ID 7863) e l'efficacia del presente titolo abilitativo è subordinata alla preventiva valutazione in ordine alla sottoposizione della modifica del PUT di cui al Capo II del DPR 120/2017 ed alla procedura preventiva della Parte II del D.Lgs. 152/06 [...] I lavori dovranno essere iniziati entro il 05/12/2024, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni generali e particolari; l'opera dovrà essere completata entro 4 anni dall'inizio dei lavori".

Per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero "RA05", il Proponente prevede di conferire 122.736 mc di TRS in esubero conformi alle CSC di Tab.1, col.A, All.to 5, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il rimodellamento morfologico del terreno agricolo. Nell'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B_1) il Proponente ha allegato la seguente documentazione autorizzativa:

- Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Valfabbrica (n. 6526 del 05/12/2023) alla AKREN Società agricola srl nel quale è previsto che "[...] per i volumi di riporto in progetto saranno utilizzati i terreni di risulta dello scavo proveniente dai lavori di realizzazione degli interventi di completamento della SS 138 dal km 16+224 al km 19+354, galleria di Casacastalda il cui imbocco si colloca in area limitrofa ai punti di accesso alla proprietà di progetto. Il volume di riporto complessivo ammonta a 122.736,00 mc. Detti terreni saranno costituiti esclusivamente da Terre e Rocce da Scavo conformi al DPR 120/2017 e tali TRS hanno requisiti tali da poter essere trattati come sottoprodotti (ai sensi dell'art.4 del DPR 120/2017). Il loro utilizzo deve essere conforme alle disposizioni del PUT di art.9 del DPR 120/2017. Il rilascio del presente permesso di costruire comporta modifica del PUT approvato con Decreto di compatibilità ambientale n.3299 del 29/10/2018 (ID 3865) e successiva modifica con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 (ID 7863) e l'efficacia del presente titolo abilitativo è subordinata alla preventiva valutazione in ordine alla sottoposizione della modifica del PUT di cui al Capo II del DPR 120/2017 ed alla procedura preventiva della Parte II del D.Lgs. 152/06 [...] I lavori dovranno essere iniziati entro il 05/12/2024, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni generali e particolari; l'opera dovrà essere completata entro 4 anni dall'inizio dei lavori".

Per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero "RA06", il Proponente prevede di conferire 48.742 mc di TRS in esubero conformi alle CSC di Tab.1, col.A, All.to 5, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per la Bonifica di area in frana mediante rimodellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi e regimazione idrica superficiale. Nell'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B) il Proponente ha allegato la seguente documentazione autorizzativa:

- L'autorizzazione dell'istanza per la presenza del vincolo idrogeologico in relazione all'intervento di rimodellamento morfologico terreno agricolo in Loc. Giomici voc. Caicotte ai sensi della L.R. n.28/2001, art.6 e RR n.11/2012, art. 58 rilasciata dal Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (N. 47070/2023 del 06-10-2023) nel rispetto delle norme urbanistiche, paesaggistiche, ambientali e di difesa del suolo, nonché delle competenze di altri Enti operanti nel settore e con l'osservanza di prescrizioni.
- Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Valfabbrica (n. 6524 del 05/12/2023) alla Azienda Agricola Serra per l'esecuzione dei lavori di "Intervento di modificazione del suolo non contestuale e non connesso ad intervento edilizio relativo a rimodellamento morfologico del terreno agricolo" nel quale è previsto che "[...] per i volumi di riporto in progetto saranno utilizzati i terreni di risulta dello scavo proveniente dai lavori di realizzazione degli interventi di completamento della SS 138 dal km 16+224 al km 19+354, galleria di Casacastalda il cui imbocco si colloca in area limitrofa ai punti di accesso alla proprietà di progetto. Il volume di riporto complessivo ammonta a 48.741,629 mc. Detti terreni saranno costituiti esclusivamente da Terre e Rocce da Scavo conformi al DPR 120/2017 e tali TRS hanno requisiti tali da poter essere trattati come sottoprodotti (ai sensi dell'art.4 del DPR

120/2017). Il loro utilizzo deve essere conforme alle disposizioni del PUT di art.9 del DPR 120/2017. Il rilascio del presente permesso di costruire comporta modifica del PUT approvato con Decreto di compatibilità ambientale n.3299 del 29/10/2018 (ID 3865) e successiva modifica con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 (ID 7863) e l'efficacia del presente titolo abilitativo è subordinata alla preventiva valutazione in ordine alla sottoposizione della modifica del PUT di cui al Capo II del DPR 120/2017 ed alla procedura preventiva della Parte II del D.Lgs. 152/06 [...] I lavori dovranno essere iniziati entro il 05/12/2024, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni generali e particolari; l'opera dovrà essere completata entro 4 anni dall'inizio dei lavori"

Per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero "RA07", il Proponente prevede di conferire 23.601 mc di TRS in esubero conformi alle CSC di Tab.1, col.A, All.to 5, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il rimodellamento morfologico del terreno agricolo. Nell'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B) il Proponente ha allegato la seguente documentazione autorizzativa:

- L'autorizzazione dell'istanza per la presenza del vincolo idrogeologico in relazione all'intervento di rimodellamento morfologico terreno agricolo in Loc. Giomici voc. Caicotte ai sensi della L.R. n.28/2001, art.6 e RR n.11/2012, art. 58 rilasciata dal Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (N. 46835/2023 del 05-12-2023) nel rispetto delle norme urbanistiche, paesaggistiche, ambientali e di difesa del suolo, nonché delle competenze di altri Enti operanti nel settore e con l'osservanza di prescrizioni.
- Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Valfabbrica (n. 6528 del 05/12/2023) alla Azienda Agricola Serra per l'esecuzione dei lavori di "Intervento di modificazione del suolo non contestuale e non connesso ad intervento edilizio relativo a rimodellamento morfologico del terreno agricolo" nel quale è previsto che "[...] per i volumi di riporto in progetto saranno utilizzati i terreni di risulta dello scavo proveniente dai lavori di realizzazione degli interventi di completamento della SS 138 dal km 16+224 al km 19+354, galleria di Casacastalda il cui imbocco si colloca in area limitrofa ai punti di accesso alla proprietà di progetto. Il volume di riporto complessivo ammonta a 23.600,67 mc. Detti terreni saranno costituiti esclusivamente da Terre e Rocce da Scavo conformi al DPR 120/2017 e tali TRS hanno requisiti tali da poter essere trattati come sottoprodotti (ai sensi dell'art.4 del DPR 120/2017). Il loro utilizzo deve essere conforme alle disposizioni del PUT di art.9 del DPR 120/2017. Il rilascio del presente permesso di costruire comporta modifica del PUT approvato con Decreto di compatibilità ambientale n.3299 del 29/10/2018 (ID 3865) e successiva modifica con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 (ID 7863) e l'efficacia del presente titolo abilitativo è subordinata alla preventiva valutazione in ordine alla sottoposizione della modifica del PUT di cui al Capo II del DPR 120/2017 ed alla procedura preventiva della Parte II del D.Lgs. 152/06 [...] I lavori dovranno essere iniziati entro il 05/12/2024, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni generali e particolari; l'opera dovrà essere completata entro 4 anni dall'inizio dei lavori"

Per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero "RA08", il Proponente prevede di conferire 391 mc di TRS in esubero conformi alle CSC di Tab.1, col.A, All.to 5, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il rimodellamento morfologico del terreno agricolo. Nell'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B) il Proponente ha allegato la seguente documentazione autorizzativa:

- Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Valfabbrica (n. 6525 del 05/12/2023) alla Azienda Agricola Serra per l'esecuzione dei lavori di "Intervento di modificazione del suolo non contestuale e non connesso ad intervento edilizio relativo a rimodellamento morfologico del terreno agricolo" nel quale è previsto che "[...] per i volumi di riporto in progetto saranno utilizzati i terreni di risulta dello scavo proveniente dai lavori di realizzazione degli interventi di completamento della SS 138 dal km 16+224 al km 19+354, galleria di Casacastalda il cui imbocco si colloca in area limitrofa ai punti di

accesso alla proprietà di progetto. Il volume di riporto complessivo ammonta a 391,30 mc. Detti terreni saranno costituiti esclusivamente da Terre e Rocce da Scavo conformi al DPR 120/2017 e tali TRS hanno requisiti tali da poter essere trattati come sottoprodotti (ai sensi dell'art.4 del DPR 120/2017). Il loro utilizzo deve essere conforme alle disposizioni del PUT di art.9 del DPR 120/2017. Il rilascio del presente permesso di costruire comporta modifica del PUT approvato con Decreto di compatibilità ambientale n.3299 del 29/10/2018 (ID 3865) e successiva modifica con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 (ID 7863) e l'efficacia del presente titolo abilitativo è subordinata alla preventiva valutazione in ordine alla sottoposizione della modifica del PUT di cui al Capo II del DPR 120/2017 ed alla procedura preventiva della Parte II del D.Lgs. 152/06 [...] I lavori dovranno essere iniziati entro il 05/12/2024, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni generali e particolari; l'opera dovrà essere completata entro 4 anni dall'inizio dei lavori"

CONSIDERATO e VALUTATO che

- il PUT trasmesso risulta essere un aggiornamento con modifica sostanziale apportato al di progetto esecutivo approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018 e all'Aggiornamento del PUT con riferimento all'art. 15, comma 2 del DPR 120/2017 approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 277 del 10/06/2022.
- le modifiche sostanziali apportate al PUT di progetto esecutivo approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14/12/2018 e all'Aggiornamento del PUT con riferimento all'art. 15, comma 2 del DPR 120/2017 approvato con Decreto Direttoriale prot. MITE-VA-DEC-271 del 12/10/2022 reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 277 del 10/06/2022, consistono nella individuazione di n.5 nuovi siti di destinazione finale delle TRS in esubero, molto prossimi all'area di cantiere, ai fini del loro riutilizzo per rimodellamenti morfologici di terreni agricoli.
- nell'aggiornamento del PUT per i nuovi n.5 siti di destinazione finale delle TRS in esubero (RA04, RA05, RA06, RA07, RA08) sono stati forniti gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 sia all'interno della relazione integrativa al PUT sotto forma di schede descrittive di sintesi, sia negli allegati alla Relazione integrativa. Per l'ubicazione dei siti di destinazione finale delle TRS in esubero, l'Elaborato grafico T00GE01GEOCO01B riporta sia la loro ubicazione sia i percorsi stradali dal sito di produzione ai siti di destinazione finale e le rispettive distanze. L'Allegato 1 alla Relazione integrativa al PUT (Codice Elab. T00GE01GEORE01B) reca le copie delle autorizzazioni assentite ai siti di destinazione finale delle TRS in esubero per recuperi ambientali, rimodellamenti morfologici, ecc. ed i progetti di recupero ambientale, rimodellamento morfologico di terreni agricoli, ecc. approvati.
- dalla documentazione amministrativa allegata all'aggiornamento PUT trasmesso emerge ancora che il sito di destinazione finale "Codice RA02 – Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l." individuato per il Ripristino ambientale con terre e rocce da scavo conformi ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.lgs 152/06 ha la proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava scaduta il 22/11/2022. E' pertanto necessario che il Proponente/Produttore, prima dell'inizio dei lavori, qualora confermi ancora di utilizzare detto sito come sito di destinazione finale, acquisisca autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava temporaneamente valida e la trasmetta al MASE. Diversamente le terre e rocce da scavo non potranno essere conferite presso detto sito di destinazione finale.

Il PUT in esame è da considerarsi valido per tutta la durata complessiva dei lavori di realizzazione dell'opera stimata in 1350 giorni naturali e consecutivi, salvo eventuale richiesta di proroga. I depositi temporanei del materiale in attesa del suo riutilizzo presso le diverse aree di cantiere non potranno avere una durata superiore della durata del Piano di Utilizzo stesso.

RICORDATO che la competenza per l'attività dei controlli e delle ispezioni, ai sensi di quanto previsto dal DPR 120/2017, ai fini della vigilanza, monitoraggio e controllo del rispetto degli obblighi assunti nel Piano di Utilizzo e dei risultati delle caratterizzazioni in corso d'opera è in capo all'Agenzia competente per il territorio ARPA Umbria.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS –

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

per quanto di competenza, la positiva verifica della modifica al Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo approvato con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-5 del 14/01/2019, relativo al *Progetto Esecutivo SS.318 "di Val Fabbrica" Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario* e ritenendolo coerente con quanto disposto dall'art.15 del DPR 120/2017.

Resta ferma la condizione di cui al precedente parere sulla necessità che il proponente trasmetta aggiornamento della validità dell'autorizzazione per il sito di destinazione finale "Codice RA02 – Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l." che risulta essere scaduta al 22/11/2022, prima di un suo eventuale utilizzo.

- La coordinatrice della Sottocommissione VIA

- Avv. Paola Brambilla